

Lavorare sì, ma senza esagerare!

Meglio ancora, lavorare lasciando ad altri una parte della fatica e raccogliendo interamente i frutti, senza riconoscere nulla ad alcuno. Filosofia discutibile, ma sempre redditizia!

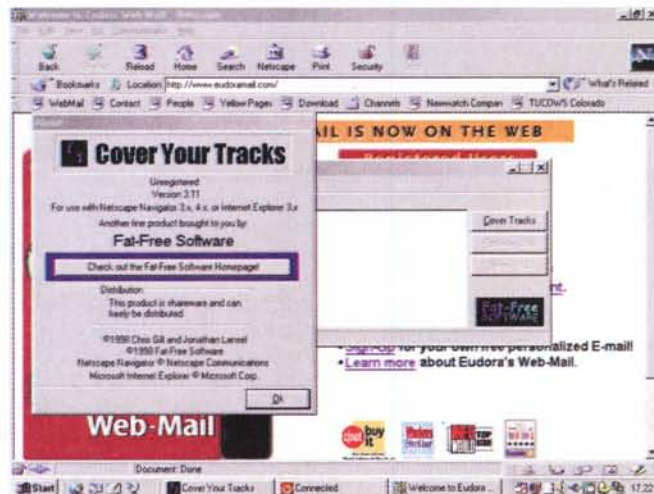
Se poi questi "altri" sono pacchetti e utility, che non verranno mai a reclamare la loro parte, ancora meglio. Programmi, utilità e curiosità, Internet grande serbatoio di comodità.

Prima parte

di Raffaello De Masi

C'è gente che ha fatto della comodità il fine ultimo della propria vita. Mio fratello minore, cresciuto "a mullichelle" da mamma mia, e passato poi sotto la tutela della moglie che lo serve come un prete all'altare, ha vissuto sempre cercando di lavorare il meno possibile, di impegnarsi ancora meno, di riservare il suo tempo a soddisfare interessi e passioni personali (tutto questo lui lo chiama "ozio operoso"). Fino al giorno prima di sposarsi mia madre gli portava la colazione a letto, gli accendeva la radio e la stufetta nel bagno, gli accendeva l'impianto stereofonico che aveva in camera, con la cassetta o l'LP che lui le aveva indicato la sera precedente. E ovviamente raccomandava a tutti in famiglia di non accendere radio e di tenere la voce bassa, per carità, mentre lui tentava di sollevare le auguste membra dal giaciglio.

A mio padre la cosa non garbava più di tanto, visto che teneva a precisarmi: "Per me tua madre certe premure le ha tenute solo per una settimana dopo sposati". La risposta ce l'ho ancora nelle orecchie: "Ma che parlate voi", chissà poi perché anch'io ero coinvolto immediatamente nel discorso, "sempre contro quella povera criatura!" Una "criatura" da un metro e ottanta per novanta chili! Fatto sta che mio fratello, di utility (perché di questo si parlerà) se n'era costruite parecchie, con gran soddisfazione sua e di mamma ("Quanto è intelligente, 'sto figlio mio", visto che bello già lo era!). Ma la



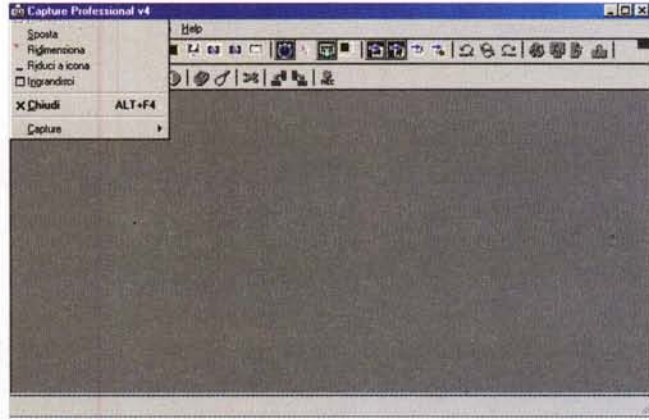
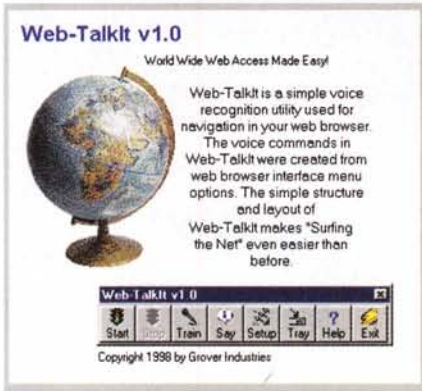
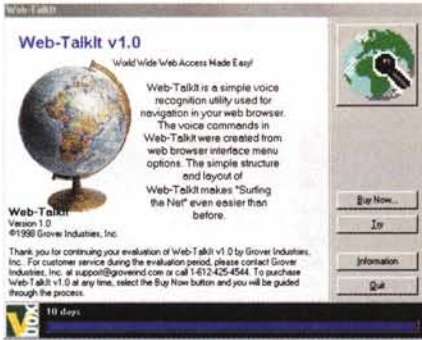
giustizia divina non poteva certo tardare. Così, dopo i primi mesi di matrimonio, con la moglie prona ai suoi voleri, sono arrivati tre figli, maschi, di cui due gemelli (quando il ginecologo l'avvisò del futuro arrivo, Michele dovette afferrarsi alla porta per non cadere), che lo hanno ridotto a una larva e mi hanno tacitamente vendicato di tutte le angosce subite in gioventù.

E invece no, visto che, da qualche settimana, mio fratello sta rifiorendo. Non ho ancora capito bene cosa stia succedendo, ma la cosa è stranamente concisa con il fatto che si è dotato anche lui del suo bel collegamento a Internet. Devo perciò presumere che abbia trovato un sito di suoi pari (più nascosti e segreti dei Carbonari) che si scambiano utility esistenziali via rete. Purtroppo non posso indirizzarvi verso

questi lidi, sono tenuti più segreti della pietra filosofale; visto lo spazio rimasto, approfittiamone, invece, per parlare di utility che ci interessano più da vicino.

Ma cosa può mancare, a un pacchetto da una cinquantina di mega?

I due grandi browser ce la mettono tutta, per non lasciare niente all'avversario (salvo poi la comparsa del terzo incomodo, nei panni di Opera o di Tango, che, con un codice dieci volte più piccolo fanno, a ben vedere, le stesse cose) e cercano di mettere nei loro prodotti il massimo. Ma forse finora nessuno aveva pensato di dare una mano al povero utente chiamato sovente a riempire ripetitivamente le infami form (per la verità un'utility in tal senso è compresa nella versione 5 di Communicator, ma almeno fino al lancio ufficiale, previsto per fine aprile...). Che barba scrivere e riscrivere nome, indirizzo, e-mail e via dicendo. Ecco che ci viene in aiuto FormoED, un pacchetto non proprio leggero (oltre sei mega) che si assume il fastidioso compito. Prodotto da Ostrofoed, <http://www.ostrofoed.addr.com/formoed.html>, poco costoso (13 US \$), è, per au-



Un programma per mio fratello

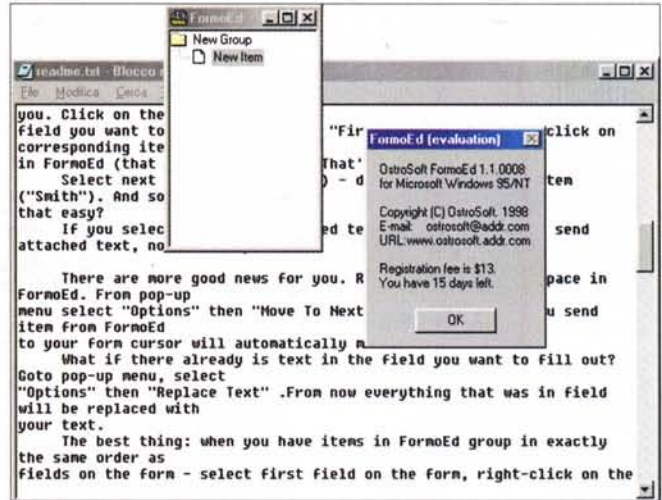
Vado ieri sera a casa di mio fratello e trovo la moglie preoccupatissima. Il Diletto accusa trentasettevirgoladue di febbre e giace, affranto, in una poltrona sotto tre plaid, abbracciato a due borse d'acqua. Annalisa è preoccupatissima perché accusa inappetenza e Lui stesso, con flebile voce, mi chiede cosa posso fare per aiutarlo (quasi mi aspettavo che chiedesse un prete!). Fratello mio, posso solo consigliarti l'utilità che segue, così non ti sforzi neppure a usare il mouse per collegarti con il club NetComfortable!

WebTalkit recentemente presentata da Grover Industries (siamo alla versione 1.0), <http://www.lincolnbeach.com>, <http://www.groverindustries.com/webtalkit.html>, applica la tecnica del voice recognition, recentemente esplosa sui PC, per fornire un utile

todefinizione, una FFF (Fast Form Filling) Utility. Esso automatizza le operazioni di completamento delle schede che Internet ci propone quando ci iscriviamo a una newsletter, partecipiamo a una delle tante estrazioni in linea, scriviamo un ordine d'acquisto. Il programma è customizzabile in vario modo, e permette di creare set precostruiti di gruppi di informazioni, che, con un semplice click, riempiono le form più diffuse e comuni.

Pregevole pacchetto è anche Download Butler, giunto alla versione 2.2, di Lincolnbeach Inc., <http://www.lincolnbeach.com>, una specie di Explorer per WWW, che permette di organizzare tutto quello che transita e che si scarica da WWW, offrendosi tra l'altro di gestire automaticamente la cosa, visto che estrae autonomamente alcune fondamentali informazioni dai file scaricati. A tal proposito Butler si rivela un eccellente collaboratore, visto che ricorda dove i file scaricati vengono conservati, associa ad essi sempre le URL che li ospitano, gestisce operazioni di ZIP e UNZIP attraverso una routine interna. Sorprendentemente ridotto il codice (poco più di un MB); il costo è di 30 \$, ma LincolnBeach Inc. offre il rimborso immediato ai clienti non soddisfatti perfino dopo due mesi dall'acquisto. Ha un unico, fastidioso, difetto. In maniera del tutto casuale i file .ZIP vengono interpretati come proprietari di questa applicazione. Lincolnbeach, contattata, ha assicurato trattarsi di un problema transitorio, che sarà prossimamente eliminato.

mezzo di navigazione su WWW. Sebbene altri programmi si possano adattare alla stessa bisogna, WebTalkit è costruito e customizzato appunto per il Web. Facile intuire il suo utilizzo; esso si integra nel browser preferito, accettando comandi vocali per scrollare la pagina, andare avanti e indietro lungo la rotta di navigazione, scegliere i siti favoriti, lanciare applicazioni accessorie, come newsreader e client di posta. Basta adagiarsi in poltrona, completare qualche seduta di acclimatazione e di istruzione, integrarsi un po' nei comandi e organizzare alcune preferenze e il gioco è fatto. E' scaricabile, in versione trial (durata dieci giorni) o finale, dal sito indicato, e co-



sta solo una quindicina di dollari.

Altrettanto efficace e utile è un altro programmino della Naviscope Inc., <http://www.naviscope.com>, giunto alla versione 7.0, che riprende, in parte, il concetto di SurfExpress, pacchetto commerciale recensito su queste pagine. Naviscope accelera le funzioni dei motori di ricerca preanalizzando le possibili richieste durante momenti di stasi del collegamento. Ma non è solo questo; esso utilizza una tecnica proprietaria di "mappatura" dei siti, fornisce informazioni sul progresso delle operazioni di download, bada a filtrare, intelligentemente, il contenuto dell'Hi-

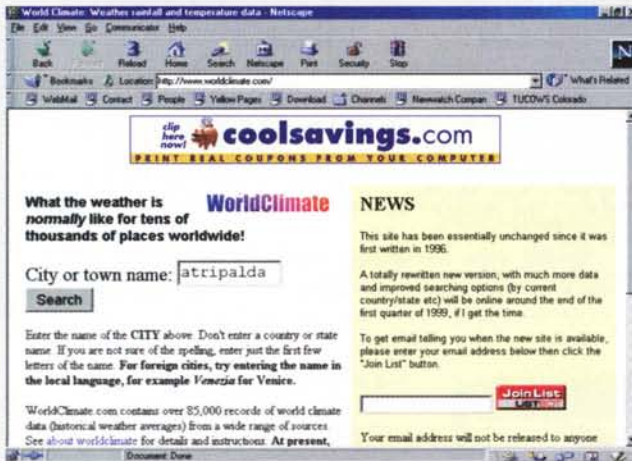
Curiosando

WWW è, inutile nasconderselo, un potente mezzo di svago, almeno per la maggior parte degli utenti singoli. Quante volte, scaricata la posta o dopo esserci collegati al sito necessario per il nostro lavoro, ci siamo lasciati prendere la mano e ci siamo avviati senza meta in mari sconosciuti, per il solo gusto e capriccio di scoprire qualcosa di curioso, strano, e magari anche inutile? Perciò, tutti in mare aperto, e attenti a non perdere la bussola!



Giusto per parlare di qualcosa d'inconsueto, un altro sito dedicato all'incorreggibile William! E chi sarebbe? Ma lui, Bill! Vedo che avete capito! Ebbene, non è mica detto che debba essere sempre Monica a sceglierli le cravatte. Volete essere voi a vedere come gli stanno? Collegatevi a <http://www.babyspice.demon.co.uk/Bill.htm> e aiutatelo dove falliscono Hillary e Monica.

Un sito dedicato ai professionisti e studiosi del clima, ma anche



una serie di pagine in cui curiosare per scoprire, ad esempio, quanto è piovuto nell'ultima settimana a Bogotà o se a Belo Horizonte si sta proprio morendo dal caldo. Collegatevi a <http://www.worldclimate.com> per avere notizie sul clima di qualunque parte del mondo.

Volete sempre essere aggiornati sugli ultimi film, sui pettegolezzi del mondo del cinema e volete conoscere i più recenti retroscena



story, tiene sotto controllo i siti (nella scheda dei bookmark) abbandonati e/o dimenticati e, infine, come bonus, verifica a ogni collegamento e, eventualmente, corregge il clock di sistema sincronizzandolo con siti collegati con segnale atomico distribuito nei singoli continenti. Costa 20\$, ma li vale davvero tutti.

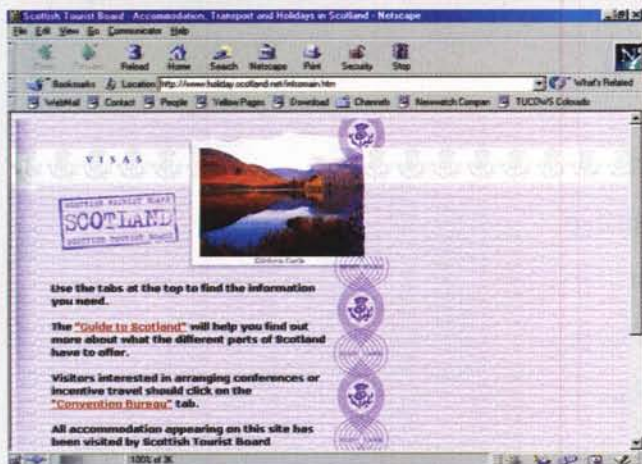
E, per finire...

Un programma piccolo piccolo, una cosetta da nulla, ma che pare fatto apposta per farci dire: "Ma perché nessuno ci aveva pensato, finora!". Mi fa ricordare un gioco degli albori del Mac, manco mi ricordo come si chiamava. Girava sui 512 di allora, formato dado, e

come scenario aveva una sanguinosa battaglia spaziale con alieni assatanati e cannonate da "cecato".

Aveva però un'interessante voce da menu. "Hide, the boss is coming!". Selezionandola, la schermata spaziale era coperta da uno spreadsheet su cui si poteva fingere di concentrarsi fino allo scampato pericolo. Il pacchetto che vi

del mondo della celluloid? Vi interessa sapere se Kevin Costner, dopo gli ultimi flop, ha cambiato mestiere e lava le macchine a una stazione di servizio di Beverly Hills, e se Annette Bening si è davvero innamorata di Denzel Washington sul set di "Attacco al Potere"? Il punto più accorato è <http://www.rotten-tomatoes.com>, ricco di tantissime altre curiosità.



Preparatevi per il prossimo Festival Internazionale del Whisky che si tiene, ogni anno, in novembre in Scozia, ovviamente. E tante altre curiosità, offerte speciali di soggiorno, indirizzi utili, calendari di manifestazioni a <http://www.holiday.scotland.net>.

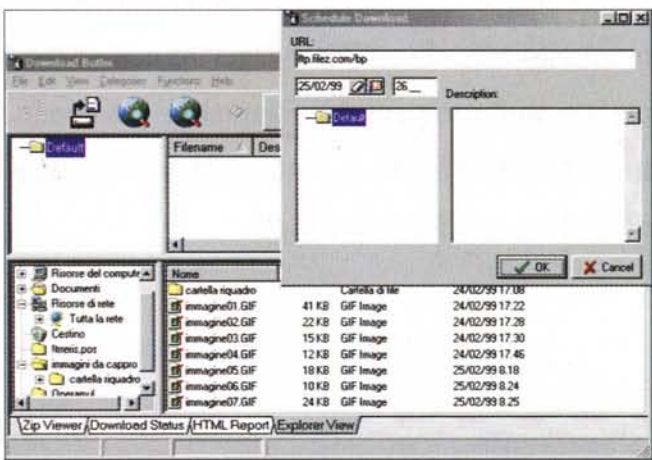
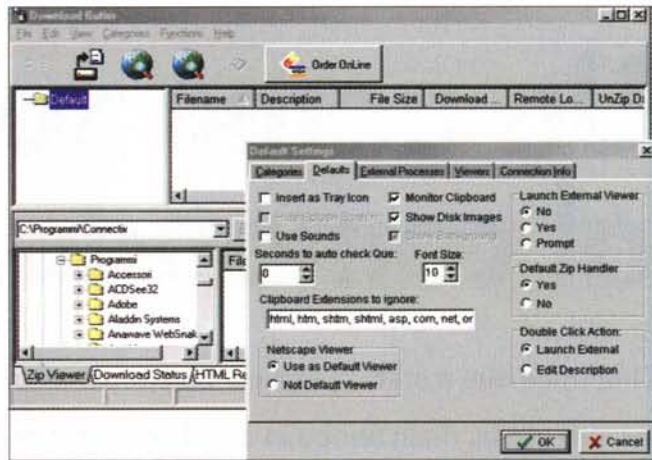
Il 17 novembre 1998 è stato celebrato l'United Nations International Day for Eradication of Poverty. Troverete i particolari presso <http://www.un.org>, il sito ufficiale delle Nazioni Unite.



illustriamo è invece molto più ricercato, e permette di cancellare ogni traccia delle nostre navigazioni su Internet.

Se, durante pomeriggi non proprio pieni di lavoro, vi collegate in ufficio alla Rete per passare una mezz'oretta tranquilli, o se desiderate nascondere a vostra moglie tracce di visite a siti "a luci rosse", "Cover Your Tracks", giunto al

URL singole o in blocco, modificare quelle esistenti, eliminare cookie (solo IE), ripulire l'history, far sparire tracce di collegamenti a newsgroup (solo IE); e, per buona misura, il programma si preoccupa di eliminare ogni collegamento anche dal menu Start. In altre parole viene, lo ripetiamo, rimossa ogni traccia di visite collegate a un'intera se-



la versione 3.11 è quanto fa per voi. Il pacchetto, neppure tanto ingombrante (qualche centinaio di kapp, sta su un dischetto) ha il solo e dichiarato scopo di cancellare ogni traccia, appunto, delle nostre sedute Internet (supportati Netscape ed Explorer in versione 3 e 4). Si possono cancellare, in maniera automatica o mirata,

data o a particolari siti in una seduta. La versione registrata permette addirittura di far cancellare lo stesso programma, una volta terminata la seduta.

Il pacchetto è disponibile su diversi siti di shareware o direttamente dalla home page <http://www.ffsoftware.com>. La versione trial consente 30 lanci del programma; registrarlo costa 10 buck e ne esiste anche la versione per NT (così acccontentiamo tutto l'ufficio). Marco, sei avvisato!

Conclusioni

La pagina a fianco inaugura una rubricetta nella rubrica che parte da questo mese e ha lo scopo ben preciso che leggete nelle prime righe. E', per così dire, un assaggio di qualcosa che spero si possa sviluppare, in forme e modalità diverse, al più presto. Mi auguro, pur nella sua ristretta forma e sostanza, che possa ricevere gradimento e, se proprio non vi costa grande fatica, plauso. A risentirci a presto!

MS